

Foglio Informativo

YouGo! IMPRESA Sviluppo e Innovazione

Informazioni sulla banca

Banca Reale S.p.A.

Sede: corso Giuseppe Siccardi, 13 - 10122 Torino; capitale sociale: Euro 30.000.000,00 interamente versato
Numero Verde: 803.808; Sito Internet: www.bancareale.it; Indirizzo mail: info@bancareale.it
Iscritta all'Albo delle Banche al n.5426; codice A.B.I.: 3138
Società soggetta ad attività di direzione e coordinamento della Società Reale Mutua di Assicurazioni
Partita IVA 11998320011 - C.F./N. d'iscrizione del Registro delle Imprese di Torino 07760860010
Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi e al Fondo Nazionale di Garanzia

SOGGETTO CHE CURA L'OFFERTA FUORI SEDE

(da compilare a cura del soggetto che entra in relazione con il cliente per effettuare attività di promozione e collocamento del prodotto in luogo diverso da filiali della banca)

<i>Nome e Cognome / Ragione Sociale</i>	<i>Sede (Indirizzo)</i>	<i>Telefono e E-mail</i>
<i>Iscrizione ad Albi o Elenchi</i>	<i>Numero Delibera Iscrizione all'Albo / Elenco</i>	<i>Qualifica</i>

Caratteristiche e rischi tipici

Struttura e funzione economica

YouGo! IMPRESA – Sviluppo e Innovazione è un mutuo chirografario e consiste nella concessione ad un cliente non consumatore di un finanziamento per utilizzi a medio termine, di durata variabile dai 18 ai 60 mesi. La Banca eroga il finanziamento ad un'impresa allo scopo di finanziarne le spese per l'innovazione tecnologica, la ricerca e lo sviluppo, nonché l'apertura di nuovi mercati di vendita, l'investimento in beni immateriali, il sostegno documentato del circolante; l'impresa si impegna a restituirlo secondo un piano di ammortamento a tasso variabile in relazione all'andamento dell'indice di riferimento.

In questo caso il tasso si determina automaticamente ad ogni scadenza e l'importo della rata varia a seguito delle variazioni del tasso di riferimento.

La restituzione del debito (capitale erogato e interessi) avviene in modo graduale nel tempo attraverso il pagamento di rate periodiche, comprensive di capitale ed interessi, per un arco di tempo predefinito.

Il finanziamento può essere assistito da garanzie.

I TIPI DI MUTUO E I LORO RISCHI

Mutuo a tasso variabile

Rispetto al tasso iniziale, il tasso di interesse può variare, con cadenze prestabilite, secondo l'andamento di uno o più parametri di indicizzazione fissati nel contratto. Il rischio principale è l'aumento imprevedibile e consistente dell'importo delle rate, determinato dalla variazione in aumento dell'indice di riferimento rilevato periodicamente.

Il tasso variabile è consigliabile a chi vuole un tasso sempre in linea con l'andamento del mercato e può sostenere eventuali aumenti dell'importo delle rate.

Principali rischi (generici e specifici)

Tra i principali rischi vanno tenuti presente:

- possibilità di aumento del tasso di interesse rispetto al tasso di partenza;
- variazione in senso sfavorevole delle condizioni economiche (commissioni e spese) ove contrattualmente previsto;
- in caso di fideiussione, il fideiussore risponde con tutto il suo patrimonio in caso di inadempimento della parte mutuataria fino all'ammontare massimo della garanzia concessa, fatto salvo il diritto di regresso nei confronti della parte mutuataria.

Principali Condizioni Economiche

Quanto può costare il finanziamento

Viene riportato il tasso variabile vigente (comprensivo dello spread massimo applicato dalla Banca) ed il relativo tasso annuo effettivo globale **TAEG** con l'avvertenza che, trattandosi di tasso variabile, i valori riportati hanno mero carattere indicativo in quanto soggetti alla variazione dell'indice di riferimento.

Il tasso è calcolato sulla base dell'anno civile (365 giorni) su un finanziamento di:

- importo: € 100.000,00
- durata: 60 mesi
- spese di istruttoria: € 1.000,00
- rate mensili
- spesa per incasso rata con addebito in conto corrente presso altro istituto: 4,50 euro
- spese per invio delle comunicazioni previste dalla legge: gratuite
- spese per incasso rata con pagamento per cassa: € 3,00
- Imposta sostitutiva calcolata sulla base dell'aliquota dello 0,25%

Rata	Euribor 3 mesi puntuale / 360	Spread	Tasso annuo nominale	TAEG
mensile	3,695%	6,000%	9,695%*	10,82%

Il TAEG sopra indicato è aggiornato al 01/07/2024.

Oltre al Taeg vanno considerati altri costi quali gli eventuali costi di gestione del rapporto.

**Il tasso di interesse applicato non potrà essere comunque inferiore allo spread contrattualmente previsto*

Dettaglio condizioni economiche

Finalità	finanziare gli investimenti di medio termine delle aziende riguardanti l'innovazione tecnologica, ricerca e sviluppo, apertura di nuovi mercati di vendita, investimento in beni immateriali, sostegno del circolante
Importo massimo finanziabile	Minimo 20.000,00 euro Massimo non previsto
Durata	Minimo 18 mesi Massimo 60 mesi
Modalità di rimborso	Rateale
Erogazione	In un'unica soluzione
Divisa	Euro
Metodo di calcolo degli interessi	Interessi di ammortamento: il calcolo degli interessi è effettuato con riferimento all'anno commerciale (gg. commerciali - determinati considerando ciascun mese intero composto da 30 gg. /360) Interessi di preammortamento nel periodo di completamento lavori e di mora: il calcolo degli interessi è effettuato con riferimento all'anno civile (gg. effettivi/365)

Tassi

Tasso debitore di interesse nominale annuo

il tasso di interesse nominale annuo (T.a.n.) è composto dall'indice di riferimento Euribor 3 mesi puntuale (base 360) + spread.

Il tasso di interesse applicato non potrà comunque essere inferiore allo spread contrattualmente previsto.

Rata	Euribor 3 mesi puntuale /360	Spread	T.a.n.
mensile	3,695%	6,000%	9,695%

Il tasso effettivamente applicato potrà essere diverso, in relazione all'andamento dell'indice al momento della stipula trattandosi di prodotto a tasso variabile

Indice di riferimento	Euribor 3 mesi puntuale/360 rilevato a cura dell'EBF (European Banking Federation) il penultimo giorno lavorativo del trimestre solare precedente la data di erogazione, pubblicato da "Il Sole 24 ore", e successivamente aggiornato ogni 3 mesi (1/1 – 1/4 – 1/7 – 1/10)
Spread	+ 6,000%
Tasso di interesse di preammortamento	corrisponde al tasso di interesse nominale annuo
Tasso di mora	2% oltre il tasso di interesse contrattualmente in vigore

Spese

Spese per la stipula del contratto

Istruttoria	1,00% sull'importo del finanziamento richiesto
-------------	--

Spese per la gestione del rapporto

Incasso rata con addebito in conto corrente Banca Reale	Gratuite
Incasso rata con addebito in conto corrente presso altro istituto	4,50 euro
Incasso rata con pagamento per cassa	3,00 euro
Certificazione interessi a richiesta	10,00 euro
Invio comunicazioni previste dalla legge, cartaceo solo su richiesta	Gratuite
Invio comunicazioni previste dalla legge online	Gratuite
Estinzione anticipata	50,00 euro

Piano di ammortamento

Tipo di ammortamento	Francese
Tipologia di rata	Variabile: rata composta da quota capitale e quota interessi (l'importo della rata varia in base all'andamento del valore di mercato del parametro di indicizzazione)
Periodicità delle rate	mensile, con scadenza a fine mese trimestrale, con scadenza a fine trimestre

Ultime rilevazioni dell'indice di riferimento

Data rilevazione	Parametro	Valore
28/12/2023	Euribor 3 mesi puntuale/360	3,893%
27/03/2024	Euribor 3 mesi puntuale/360	3,908%
27/06/2024	Euribor 3 mesi puntuale/360	3,695%

Prima della conclusione del contratto è consigliabile prendere visione del piano di ammortamento personalizzato allegato al Documento di Sintesi.

Calcolo esemplificativo dell'importo della prima rata trimestrale di soli interessi

(L'importo della rata è da considerarsi al netto delle spese di incasso rata)

Tasso di interesse applicato	Durata del finanziamento (mesi)	Importo della prima rata mensile per €100.000,00 di capitale	Se il tasso di interesse aumenta del 2% dopo 2 anni (*)	Se il tasso di interesse diminuisce del 2% dopo 2 anni (*)
9,695%	60	€ 2.109,73	€ 2.209,06	€ 2.013,07

(*) Solo per i mutui che hanno una componente variabile al momento della stipula.

Il **Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM)** previsto dall'art. 2 della legge sull'usura (L. n. 108/1996), relativo alla categoria di riferimento può essere consultato in filiale e sul sito Internet (www.bancareale.it)

Altre spese da sostenere

Al momento della stipula del mutuo il Cliente deve sostenere costi relativi a servizi prestati da soggetti terzi:

Imposta sostitutiva	Il Cliente può optare per l'applicazione dell'imposta sostitutiva pari allo 0,25% della somma erogata oppure per la tassazione ordinaria
---------------------	--

Estinzione anticipata, portabilità e Reclami

Estinzione anticipata

Il Cliente ha diritto, in qualsiasi momento, di esercitare la facoltà di estinzione in via anticipata del finanziamento, corrispondendo alla Banca l'ammont del capitale residuo, pari alla somma della quota capitale delle rate non ancora scadute, oltre agli interessi, accessori ed oneri maturati sino al mome dell'esercizio di detta facoltà e un compenso onnicomprensivo per l'estinzione del mutuo nella misura di € 50,00.

Recesso dalla Banca

In determinate ipotesi (es. mancato pagamento, anche solo parziale, di una rata, vicende riguardanti il cliente o gli eventuali garanti che, incidendo sulla loro situazione patrimoniale, finanziaria o economica, pongono in pericolo la restituzione delle somme alla Banca) è facoltà della Banca risolvere il contratto e conseguentemente ha diritto all'immediato pagamento di quanto dovutole.

Portabilità del finanziamento

Nel caso in cui, per rimborsare il finanziamento, ottenga un nuovo finanziamento da un'altra banca/intermediario, il cliente non deve sostenere, nei casi previsti dalla legge, neanche indirettamente alcun costo (ad esempio commissioni, spese, oneri o penali). Il nuovo contratto mantiene i diritti e le garanzie del vecchio.

Tempi massimi di chiusura del rapporto contrattuale

La Banca provvede a concludere gli adempimenti riguardanti la richiesta del cliente entro 30 giorni dalla data di integrale pagamento di quanto dovutole in caso di recesso.

Reclami

I reclami vanno inviati a mezzo lettera, spedita con raccomandata a.r. indirizzata a Banca Reale S.p.A. - Ufficio Reclami - Corso Giuseppe Siccardi 13, 10122 Torino oppure via fax al numero 011.5165550, o per via telematica all'indirizzo e-mail info.reclami@bancareale.it oppure a mezzo posta certificata all'indirizzo sedecentrale@pec.bancareale.it, che risponde entro 60 giorni dal ricevimento. Se il Cliente non è soddisfatto o non ha ricevuto risposta entro i termini previsti, prima di ricorrere al giudice può rivolgersi a:

- Arbitro Bancario Finanziario (ABF). Per sapere come rivolgersi all'Arbitro si può consultare il sito www.arbitrobancariofinanziario.it, informarsi presso le Filiali della Banca d'Italia o la propria Banca.

- Conciliatore Bancario Finanziario. Se sorge una controversia con la Banca, il Cliente può attivare una procedura di conciliazione che consiste nel tentativo di raggiungere un accordo con la Banca, grazie all'assistenza di un conciliatore indipendente. Per questo servizio è possibile rivolgersi al Conciliatore Bancario Finanziario (Organismo iscritto nel Registro tenuto dal Ministero della Giustizia), con sede a Roma, via delle Botteghe Oscure 54, tel.06/674821, sito internet www.conciliatorebancario.it.

Qualora intenda rivolgersi all'autorità giudiziaria, il Cliente è tenuto, pena l'improcedibilità della relativa domanda, ad esperire preliminarmente il procedimento presso l'Arbitro Bancario Finanziario oppure il procedimento di mediazione ai sensi delle leggi applicabili presso l'Organismo di Conciliazione Bancaria costituito dal Conciliatore Bancario Finanziario - Associazione per la soluzione delle controversie Bancarie, finanziarie e societarie - ADR (www.conciliatorebancario.it). Resta salva la possibilità, per le parti, di concordare, anche successivamente alla conclusione dei contratti, di rivolgersi ad un organismo di mediazione diverso dal Conciliatore Bancario Finanziario, purché iscritto nell'apposito registro tenuto dal Ministero della Giustizia ai sensi delle leggi applicabili.

Legenda

Ammortamento	Processo di restituzione graduale del mutuo mediante il pagamento periodico di rate.
Euribor	È il tasso interbancario di riferimento utilizzato nei Paesi dell'Ue, al quale avvengono gli scambi dei depositi a breve termine tra banche primarie. Viene calcolato giornalmente ed è rilevabile sui principali quotidiani; è il parametro al quale sono agganciati i contratti di finanziamento a tasso variabile (dove il tasso del mutuo è appunto l'Euribor più una maggiorazione detta spread). Si calcola facendo la media ponderata dei tassi di interesse ai quali le banche operanti nell'Ue cedono i depositi in prestito.

Imposta sostitutiva	Imposta pari allo 0,25% (prima casa) o 2% (seconda casa) della somma erogata in caso di acquisto, costruzione ristrutturazione dell'immobile.
Indice di riferimento	Parametro di mercato o di politica monetaria preso a riferimento per determinare il tasso di interesse.
Interessi di mora	Interessi per il periodo di ritardato rimborso.
Istruttoria	Pratiche e formalità necessarie all'erogazione del finanziamento.
Perizia	Relazione di un tecnico che attesta il valore dell'immobile da ipotecare.
Piano di ammortamento	E' il piano di rimborso del mutuo con l'indicazione della composizione delle singole rate.
Piano di ammortamento 'francese'	La rata prevede una quota capitale crescente e una quota interessi decrescente. All'inizio si pagano soprattutto interessi; a mano a mano che il capitale viene restituito, l'ammontare degli interessi diminuisce e la quota capitale aumenta.
Preammortamento	Periodo iniziale del mutuo nel quale le rate pagate sono costituite dalla sola quota interessi.
Spese d'istruttoria	Spese sostenute dalla Banca per l'analisi di concepibilità e/o revisione di un fido.
Spread	È la differenza espressa in punti o frazione di punti rispetto al tasso di riferimento.
Tasso Annuo effettivo globale (TAEG)	Indica il costo totale del finanziamento su base annua ed è espresso in percentuale sull'ammontare del finanziamento concesso. Comprende il tasso di interesse e altre voci di spesa, ad esempio spese di istruttoria della pratica e di riscossione della rata. Alcune spese non sono comprese, ad esempio quelle notarili.
Tasso di interesse nominale annuo	Rapporto percentuale, calcolato su base annua, tra interesse (quale compenso del capitale prestato) e il capitale prestato.
Tasso di mora	Maggiorazione del tasso di interesse applicata in caso di ritardo nel rimborso del finanziamento.
Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM)	Tasso di interesse pubblicato ogni tre mesi dal Ministero dell'Economia e delle Finanze come previsto dalla legge sull'usura. Per verificare se un tasso d'interesse è usurario, quindi vietato, bisogna individuare, tra tutti quelli pubblicati, il tasso soglia dell'operazione e accertare che quanto richiesto dalla banca non sia superiore.
Tasso variabile	Il tasso di interesse che varia in relazione all'andamento di uno o più indici di riferimento specificamente indicati nel Contratto di finanziamento.